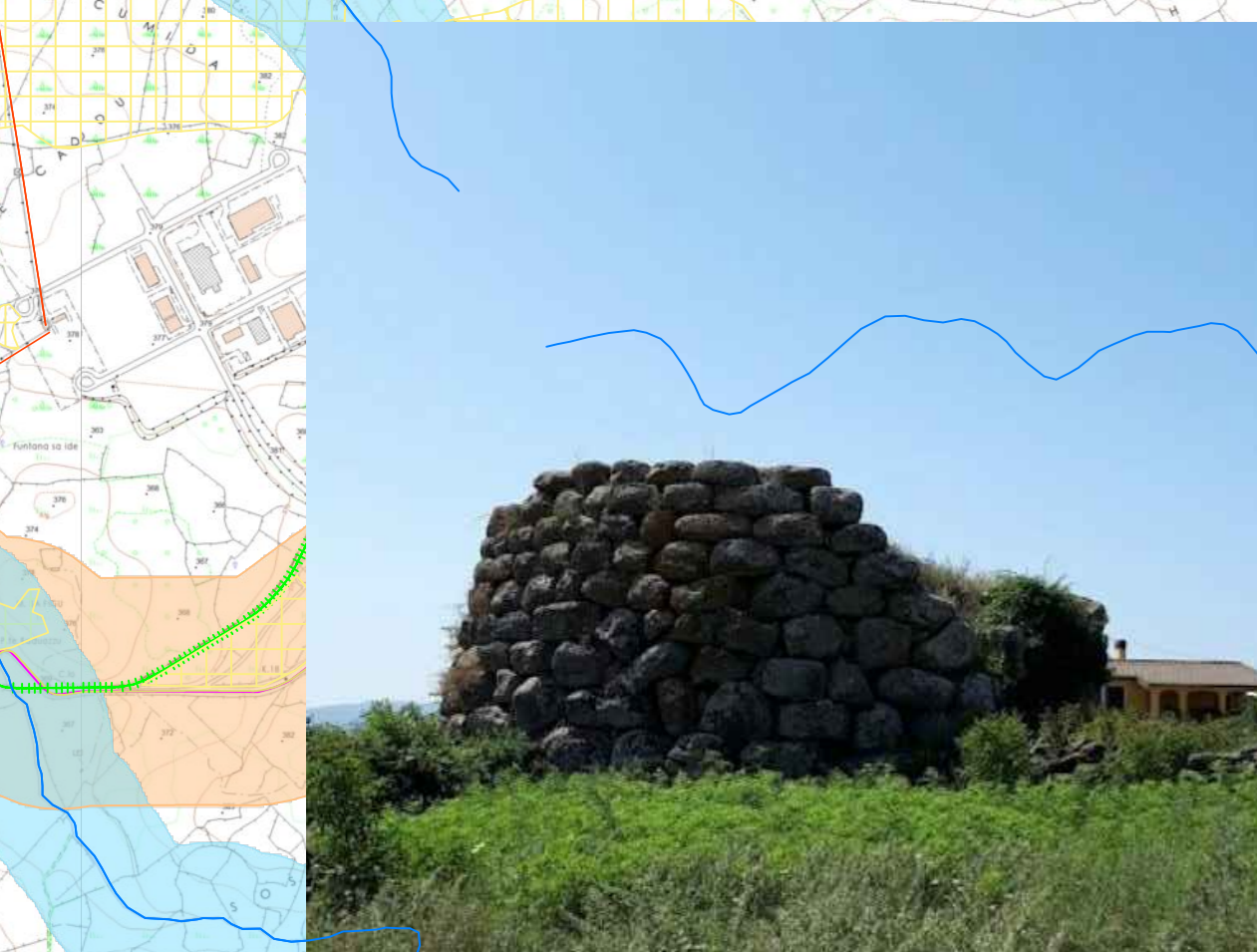


Sindia - Centro abitato
 Sindia è un comune italiano di 1.634 abitanti della provincia di Nuoro, di cui costituisce l'estremità occidentale. Geograficamente il suo centro abitato è posto sull'altipiano di Campella, mentre parti del territorio comunale ricadono nelle subregioni storiche di Planargia, Marghine e Montiferru. Il territorio sindiese fu abitato in modalità diffusa fin dall'antichità, come dimostrano gli oltre 40 nuraghi presenti nel suo territorio. Anche in epoca romana, Sindia, ebbe una posizione di importanza strategica: il suo territorio è attraversato da vari tratti di strade romane secondarie (dette "diverticulac") nelle regioni di Sos Centones, Montecodes e dai resti di due ponti romani sul "riu Carrabusu" e di "Dinu". Tracce di ceramiche e sepolture furono rinvenute in tempi passati presso i nuraghi Sa Mandra, Sant'Arvara (in Sindiese "Sant'Alvara") e Corizanas.



Nuraghe Gianbasile
 Il nuraghe è sito all'interno del centro abitato di Sindia, vicino alla chiesa parrocchiale del Rosario. Più precisamente è inglobato in un palazzo nobilitare dell'Ottocento in corrispondenza del giardino.



Nuraghe sa Mandra de sa Giua
 Il nuraghe è situato nella periferia a sud del paese, circondato da poderose mura. Si tratta di una struttura monotorre a pianta circolare che conserva un'altezza massima di 6,5 m a est, mentre quella minima è di 1,5 m. Il paramento murario è costituito da pietre di medie dimensioni, appena sbazzate nei filari inferiori e ben rifinite verso l'alto.



Nuraghe Santa Barbara
 Il Nuraghe Santa Barbara sorge non lontano dal centro abitato di Sindia ed è uno dei più imponenti e meglio conservati all'interno del territorio comunale. Si tratta di un edificio monotorre a due piani, costruito con conchi di pietra basaltica perfettamente sbazzati e ordinati in filari regolari. La sua altezza è di circa 12 metri, ha un ingresso abbastanza intonato e sormontato da un bel architrave. Il piano superiore è svettato e conserva il finestrone di forma trapezoidale e una nicchia.



Tomba dei Giganti di Su Furrighesu
 La sepoltura sorge sulla sommità di un poggio con ampio dominio sul territorio circostante, nella Planargia, regione della Sardegna nord-occidentale. La tomba appartiene alla categoria delle tombe di giganti con vano funerario ed esedra a filari. Dal monumento si conserva il corpo ogivale con lesdra semicircolare e camera funeraria. A breve distanza sorgono anche il nuraghe Furrighesu e il dolmen.



Casa Viridis
 Nel giardino di un palazzo nobilitare ottocentesco, noto come casa Viridis, sorge il nuraghe omonimo, noto anche come Gianbasile. Probabile che attorno ad esso e alle zone di Co' pira e Marasche, sorse il primo abitato di Sindia, costituito da pinnetas (tradizionali abitazioni in conca dei pastori).



Parrocchia abbaziale Nostra Signora di Corte
 La chiesa del rosario o di Nostra signora del rosario è la chiesa parrocchiale del paese. La chiesa di origine cinquecentesca è stata oggetto di successivi rimaneggiamenti e l'aspetto attuale risale all'ultimo restauro del 1929. Nel 1984 le venne attribuito il titolo di Parrocchia abbaziale e sovraincaricò lo stretto legame con l'abbazia di Nostra Signora di Corte.



Chiesa di San Pietro Apostolo
 La chiesa di San Pietro Apostolo è la seconda chiesa più antica di Sindia. Fu probabilmente creata da maestranze cisterciensi tra il 1150 e il 1160 operanti nella Chiesa di Nostra Signora di Corte. La chiesa, costruita in conchi di pietra vulcanica, dispone di una navata unica e presenta una volta a botte con l'abside orientata a nord est e una facciata semplice con un portale sovrastato da un arco a sesto rialzato. Sulla sommità del tetto spiovente si trova un piccolo campanile a vela.



Chiesa di San Demetrio
 La chiesa di San Demetrio è una delle uniche chiese in Sardegna dedicata a questo santo. Comprende parti tardo-gotico e romanico. La chiesa, fatta edificare nella seconda metà del XVII secolo, venne costruita con pietre recuperate dai ruderi di un'altra chiesa, la Chiesa di Nostra Signora di Corte a Sindia. L'aula ha un'unica navata sulla quale si aprono alcune cappelle laterali. Al suo interno si conserva un retablo ligneo datato 1680 raffigurante i quattro padri della chiesa: san Gregorio Magno, sant'Agostino, sant'Ambrigo e san Gerolamo. Al centro della pala è presente la statua del santo compatrono san Demetrio, ricoperta d'oro zocchino e definita una delle più belle della Sardegna. La chiesa è stata danneggiata da un incendio il 4 febbraio 2017 ed ha riportato danni ingenti alla struttura e al retablo ligneo. Dopo la quasi totale ricostruzione delle parti danneggiate dal rogo, nel 2019 la chiesa è stata riaperta al culto.



Abbazia Santa Maria di Corte
 La chiesa medievale è situata nella campagna del comune di Sindia, in località Cabu Abbas. La chiesa sorge al di sopra di un complesso pressoché composto da un'abbazia ed un monastero. Già nel 1478 i due edifici risultavano in stato di grave abbandono; negli anni successivi vennero quasi totalmente smantellati ed i materiali costruttivi vennero riutilizzati per formare altre chiese dentro il villaggio di Sindia. Dell'abbazia restano soltanto il coro quadrilatero e la parte meridionale del transetto comunicante con il monastero, dove peraltro si possono ammirare grandi monofore a doppio strombo ed un occhio circolare, eseguiti con pietre magistralmente sagomate e combinate. La chiesa futura presente venne edificata intorno al 1600.



Chiesa di San Giorgio Martire
 La chiesa fu costruita nella parte più alta del paese, gode di un'ottima vista sulle campagne circostanti. Fino alla fine dell'800 fu la chiesa parrocchiale del paese, poi rimpiazzata dalla chiesa del Rosario. Risale al periodo aragonese in stile gotico. All'interno della chiesa vi è l'abside, di notevole interesse architettonico e alcune cappelle tra cui la cappella cimiteriale della famiglia Pistor Serra, di cui faceva parte l'ingegnere generale dell'isola dal 1610 al 1614, egli fece edificare la chiesa di San Demetrio. Il campanile venne aggiunto dopo la fine della costruzione della chiesa ed poi venne "decapitato" da un fulmine.

Localizzazione Geografica Impianto



Legenda

- Confini comunali
- Aerogeneratore: Fondazione, Piazzola definitiva, Sorvolo
- Piazzola temporanea
- Cavidotto MT
- Sottostazione Elettrica Ultime
- Futura stazione elettrica TERNA
- Igotesi di cavidotto AT interrato, di collegamento SSEU - SE TERNA
- Viabilità esistente
- Viabilità esistente da adeguare
- Adeguamenti temporanei alla viabilità
- Nuova viabilità
- Vincoli in Rete:
 - Vincoli in Rete Archeologici
 - Vincoli in Rete Architettonici
 - Vincoli in Rete Parchi e Giardini
- Repertorio del mosaico 2017:
 - Beni culturali architettonici
 - Beni culturali archeologici
 - Beni paesaggistici
 - Beni identitari
 - Proposta di insussistenza vincolo
- Beni culturali:
 - Musei
 - Biblioteche
 - Area o parco archeologico
 - Monumenti o complessi monumentali
 - Monumenti naturali

- LEGENDA VINCOLI**
- I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare Art. 142 - D.Lgs. n.42/2004
 - I territori contigui ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi Art. 142 - D.Lgs. n.42/2004
 - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna Art. 142 - D.Lgs. n.42/2004
 - Fiumi, torrenti e altri corsi d'acqua e relativo Buffer 10m Art. 143 - D.Lgs. n.42/2004
 - Laghi naturali, invasi artificiali, stagni, lagune Art. 143 - D.Lgs. n.42/2004

- I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (norma abrogata, ora il riferimento è agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018); Art. 142 - D.Lgs. n.42/2004
- Boschi (Componenti del Paesaggio PPR)
 - Sugherete (Componenti del Paesaggio PPR)
 - Impianti boschivi artificiali (Componenti del Paesaggio PPR)
 - Macchia dune aree umide (Componenti del Paesaggio PPR)

- CFVA - Aree percorse dal fuoco (Bosco e Pascolo) - da anno 2009 a 2020, ai sensi della L. n.353 del 2000
- Art.143 - Centri di antica e a prima formazione

- LEGENDA INFRASTRUTTURE**
- RETE DELLA VIABILITA'**
- Strade statali e provinciali
 - Strade a specifica valenza paesaggistica e panoramica
 - Strade di fruizione turistica
 - Strade statali e provinciali a specifica valenza paesaggistica e panoramica
 - Strade statali e provinciali a specifica valenza paesaggistica e panoramica di fruizione
 - Rete stradale locale
 - Strade in costruzione
 - Impianti ferroviari lineari
 - Impianti ferroviari lineari a specifica valenza paesaggistica e panoramica
 - Linea elettrica

- CICLO DELLE ACQUE**
- Condotta idrica
- CICLO DELL'ENERGIA ELETTRICA**
- Linea elettrica

Note: In legenda i testi in grigio indicano che il sito è o è bene in questione non è presente all'interno dell'Area di Impatto Potenziale

REGIONE SARDEGNA
 Provincia di Oristano (OR) e Nuoro (NU)

COMUNI DI SUNI, SINDIA, SAGAMA E TINNURA



| 1 | EMISSIONE PER ENTI ESTERNI | 05/11/21 | ANTEX | FURNO C. | MASTASI A. |
|------|----------------------------|----------|---------|----------|------------|
| 0 | EMISSIONE PER COMMENTI | 26/10/21 | ANTEX | FURNO C. | MASTASI A. |
| REV. | DESCRIZIONE | DATA | REDATTO | CONTROL. | APPROV. |

Comitente:
INFRASTRUTTURE S.p.A.
 Via Rivolta Meia Teres, 8 - 20123 Milano (MI) Tel: +39 02 3657 0800
 P.IVA: 11513930155 web: www.infrastrutture.it PEC: infrastrutture@infrastrutture.it
 Ingegneria di Innovazione

Progetto:
PARCO EOLICO DI "SUNI"

Ing. Cesare Furno
 Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari n° 6130 sez. A

Titolo: **INSERIMENTO PAESAGGISTICO - COMUNE DI SINDIA**
 Cartografia delle caratteristiche morfologiche dei luoghi, tessitura storica del contesto paesaggistico, rapporto con le infrastrutture, reti esistenti naturali e artificiali.

Scala: 1:15.000 Nome GIS/FILE: C20021505-VA-EA-025-01 Data: 5/6 Foglio: AD Stato: **DEFINITIVO**

È presente documento di proprietà della ANTEX GROUP s.p.a.
 È vietata la ristampa e l'uso o la riproduzione senza il permesso scritto dalla società.
 La società tiene i propri archivi e copia di legge.